



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Programmazione, Monitoraggi e Qualità

**Determinazione numero 2365 del 17/12/2024**

**OGGETTO: ACQUISTO PRONTUARI RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA CON CORSO GRATUITO - DITTA EGAF - TRAMITE ORDINE DIRETTO SU MEPA PER L'ANNO 2024. .**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il Corpo di Polizia Provinciale, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di polizia giudiziaria alle dirette dipendenti dell'Autorità Giudiziaria.

Per poter adempiere in modo efficiente ed efficace alle singole funzioni, agli operatori vengono assegnati diversi strumenti di lavoro che devono essere custoditi e mantenuti con la "diligenza del buon padre di famiglia", poiché ne rispondono in modo diretto e personale per fatti di natura dolosa o commessi con colpa grave. Tutti gli strumenti assegnati però devono essere perfettamente conformi alle vigenti disposizioni normative per essere utilizzati in condizioni di massima sicurezza dagli operatori.

In tale ambito è compreso l'aggiornamento degli operatori e delle dotazioni di servizio come la necessità di avere nuovi strumenti tecnologici che permettono l'accesso alla normativa in materia di codice della strada tramite applicazione consultabile in ogni momento dell'attività lavorativa, tutto ciò nell'ottica del miglioramento delle relazioni umane e sociali, della capacità di comunicazione multimediale e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche e strumentali del Corpo di Polizia.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena è stato costituito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 74 del 25/02/2003 ed il Regolamento del Corpo adottato con successivo atto dello stesso organo n. 116 del 09/02/2004.

A seguito delle evoluzioni normative che si sono succedute senza soluzione di continuità, e possiamo citare la Legge n. 56/2014, cosiddetta "Legge Del Rio", e la Legge Regionale n. 13/2015, è stato necessario rimodulare il vigente Regolamento in due momenti successivi:

- Nel corso del 2017, con Atto del Presidente n. 47 del 14/03/2017;

- Nel corso del 2022, quando con Atto del Presidente n. 158 dell'08/09/2022 è stato adottato l'ultimo atto regolamentare.

In tale ultimo testo sono ribadite le funzioni e le attività in capo al Corpo di Polizia locale, tra cui viene annoverato lo svolgimento delle funzioni di polizia stradale, poiché ai sensi dell'art. 12, comma 2, del vigente Codice della Strada tutti gli operatori hanno la qualifica di "Agente di Polizia Stradale", da sviluppare sull'ampio territorio provinciale.

Le normative che disciplinano la circolazione stradale, però, sono particolarmente ampie e complesse, oltre ad essere distribuite in diverse testi di legge, che si riassorbono principalmente nel codice della strada e norme complementari.

Con la legge 25/11/2024 n. 177 "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del Codice della Strada, di cui al Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285", pubblicata sulla G.U. del 29 novembre 2024 ed in vigore dal 14 dicembre 2024, sono state apportate plurime modifiche per rispondere a due obiettivi principale: introdurre e rafforzare strumenti per contrastare l'elevata incidentalità stradale e attribuire al Governo la delega per il riordino complessivo del Codice della Strada.

Con l'entrata in vigore della legge, pertanto, saranno da subito operative una serie di misure mentre per altre occorreranno specifici decreti attuativi, che il Governo dovrà adottare entro 12 mesi. Oltre a ciò, il Governo dovrà effettuare una riforma organica del Codice della Strada. Sarà una attività complessa e ad alto tasso tecnico che coinvolgerà moltissimi ambiti normativi poiché volta alla riorganizzazione, razionalizzazione, riscrittura della disciplina e adozione di nuove misure, pur nel rispetto dei principi di carattere generale che riguardano qualità, trasparenza, digitalizzazione, semplificazione, prevenzione e sensibilizzazione dei giovani.

Di seguito un breve riepilogo di alcune delle principali novità della legge n. 177/2024:

-GUIDA E ASSUNZIONE DI STUPEFACENTI: Non si devono assumere droghe prima di mettersi alla guida. In caso di incidente stradale è sufficiente che venga accertato il collegamento temporale tra l'assunzione di stupefacenti e la guida per far scattare lo stato di alterazione psico-fisica. Si attendono le linee guida emanate dal Ministero dell'Interno e della Salute per le indicazioni delle modalità con cui effettuare il prelievo del liquido salivare.

Se chi si è messo alla guida dopo aver assunto stupefacenti non ha conseguito la patente, all'accertamento o al rifiuto di sottoporsi a controlli scatta il divieto di conseguire la patente (o la sospensione o la revoca del foglio rosa eventualmente posseduto) fino a 24 anni compiuti (se minore di 21 anni) o da 1 a due anni, intanto che si conclude il procedimento penale;

- GUIDA IN STATO DI EBBREZZA: Ai conducenti condannati per guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico tra 0,8 e 1,5 g/l o con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l sono apposti sulla patente rilasciata in Italia i codici unionali 68 «LIMITAZIONE DELL'USO – niente alcool» e 69 «LIMITAZIONE DELL'USO – solo veicoli dotati di alcolock». Questi codici permangono 2 anni se il tasso alcolemico è compreso tra 0,8 e 1,5 g/l; 3 anni se supera 1,5 g/l;

- ANIMALI ABBANDONATI E INCIDENTI STRADALI: Inasprimento delle sanzioni per chi abbandona animali domestici. Se il reato viene commesso con l'uso del veicolo si avrà anche la sospensione della patente da 6 a 12 mesi. Se a seguito dell'abbandono in strada l'animale provoca un incidente con lesioni personali o morte, vengono applicate al proprietario le aggravanti previste per lesioni o omicidio stradale;

- SOSPENSIONE BREVE DELLA PATENTE: I conducenti con meno di 20 punti sulla patente che, circolando in Italia, commettono una serie di specifiche violazioni individuate dalla legge, incorrono nella sospensione breve della patente di:

- 7 giorni se sulla patente ci sono almeno 10 punti
- 15 giorni se sulla patente ci sono meno di 10 punti

Se dall'infrazione consegue un incidente, il periodo di sospensione raddoppia. La sospensione della patente è la conseguenza automatica della contestazione della violazione. L'agente o l'organo di polizia ritirano la patente ai conducenti identificati al momento della violazione. La sospensione

breve non può avvenire in caso di notifica successiva del provvedimento e ha effetto solo sulle violazioni commesse dal momento dell'entrata in vigore della legge;

- DECURTAZIONE PUNTI E SANZIONI PIU' SEVERE PER ALCUNE VIOLAZIONI, come ad esempio:

- Guida senza l'uso di lenti;
- uso di apparecchi radiotelefonici, smartphones, pc portatili, notebook, tablet, cuffie sonore;
- Inasprimento sanzioni per superamento limiti di velocità di oltre 10 km/h e fino a 40 km/h;

- LIMITAZIONI DI POTENZA PER NEOPATENTATI PATENTE B: Dal momento dell'entrata in vigore della legge, per 3 anni i neopatentati con patente B non possono guidare: veicoli con potenza specifica riferita alla tara superiore a 75 kW/t; In aggiunta al parametro precedente, veicoli M1 (anche elettrici o ibridi) superiori a 105 kW come potenza massima. Le nuove limitazioni di potenza si applicano per le patenti B conseguite dall'entrata in vigore della legge;

- MONOPATTINI ELETTRICI:

- circolazione consentita solo nelle strade urbane con limite non superiore a 50 km/h;
- obbligo di contrassegno (da esporre). I titolari lo devono richiedere a proprie spese;
- obbligo di assicurazione R.C.A. per i monopattini (sia per i noleggiatori, sia per i proprietari singoli);
- obbligo del casco per tutti i conducenti.

Tutto ciò premesso, si rende necessario procedere con celerità all'acquisto di un primo testo dottrinale che illustri le novità introdotte dalla L. n. 177/2024 sulla circolazione stradale, poiché lo svolgimento delle funzioni di polizia stradale attribuite agli operatori del Corpo di Polizia Locale della Provincia deve avvenire senza soluzione di continuità nel pieno rispetto delle vigenti norme di riferimento, essendo la pubblica amministrazione a dover sostenere l'eventuale accertamento delle violazioni amministrative e/o penali a carico del trasgressore.

Questo comporta, però, una formazione almeno basilare che può avvenire sia tramite la consultazione del testo dottrinale sia tramite il corso di formazione gratuito che vi è collegato, poiché l'entrata in vigore della legge è stabilita al 14 dicembre p.v.

Verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché la mancanza sul mercato elettronico di beni e servizi con le caratteristiche richieste si è ritenuto di procedere alla fornitura in modo autonomo mediante ordine diretto d'acquisto.

Il costo totale dell'abbonamento è di € 29,00 Iva Esclusa come da offerta sopra citata n. 43087/2024 così suddivisi:

- N. 1 prontuario riforma cds anno 2024 + corso di formazione gratuito.

A tal fine si è proceduto con un Ordinativo Diretto su Mepa al numero 8281982.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Con Atto del Presidente n. 2 del 10/1/2024 è stato approvato il PEG 2024-2026.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso si approva l'acquisto di n.1 prontuario sulla riforma cds e relativo corso di formazione gratuito come da offerta pervenuta dalla Ditta Egaf Edizioni Srl, Via Filippo Guarini n.2, 47121 Forlì, P.IVA 02259990402;
- 2) di approvare, pertanto, l'acquisto del prontuario sopra citato;
- 3) di impegnare la somma complessiva come segue:
  - € 29,00 Iva Assolta dall'Editore sul Capitolo 68 "Riviste e quotidiani" del Peg 2024;
- 4) di dare atto che il CIG è: B4E16DEDEB;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; A tal fine si provvede ad inoltrare apposita autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale alla società in parola;
- 6) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE valido al 24/01/2025
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 8) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

